

*Giunta Regionale della Campania*

All'Ufficio Legislativo
102.00.01

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Gruppo Consiliare Fratelli d'Italia Reg. Gen. n. 64, concernente *“Stato di attuazione delle Case della Comunità in Campania, dotazione di personale e conseguimento degli obiettivi PNRR”*.

Con la presente si riscontra, a firma congiunta degli uffici competenti, sui quesiti posti nell'ambito dell'Interrogazione RG.64 di cui all'oggetto.

Con particolare riferimento allo stato di attuazione, ai contenuti dei quesiti 1 e 3 si riporta quanto segue. Nell'ambito della Missione 6 Salute – Componente 1, Investimento 1.1 "Case della Comunità", il programma della Regione Campania, a seguito delle attività di riprogrammazione e rimodulazione intervenute nel corso dell'attuazione, si articola su n. 171 interventi attualmente attivi.

L'attuazione del programma procede secondo il cronoprogramma definito dalla Regione, attraverso un costante monitoraggio dello stato di avanzamento degli interventi e un continuo raccordo con le Aziende Sanitarie Locali, finalizzato ad assicurare il rispetto delle milestone e dei target previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Alla data odierna risultano n. 142 interventi completati ed operativi che hanno già conseguito il Target previsto nelle finestre di rendicontazione del 31 gennaio, 31 marzo, 30 aprile, 31 maggio, 30 giugno e 31 luglio 2026, corrispondenti a oltre l'80% dell'intero programma regionale. Per la finestra del 31 agosto 2026 è previsto il conseguimento del Target per ulteriori n. 12 interventi, già inseriti nel cronoprogramma attuativo e per i quali sono in corso le attività conclusive necessarie all'entrata in esercizio.

I restanti n. 17 interventi presentano una conclusione programmata entro il 31 dicembre 2026. Pur non concorrendo ai Target temporali previsti dal PNRR, tali interventi saranno comunque completati e rendicontati sotto il profilo finanziario, assicurando il completamento dell'intero programma infrastrutturale regionale.

In considerazione della natura del PNRR quale programma di performance, basato sul conseguimento dei target concordati con la Commissione europea, il raggiungimento del target nazionale consente il completamento degli interventi residui anche oltre la relativa finestra temporale di rendicontazione, senza determinare la perdita del finanziamento. Pertanto, gli interventi non ricompresi nelle finestre di certificazione continueranno il proprio iter realizzativo fino alla conclusione, garantendo il pieno conseguimento degli obiettivi infrastrutturali e la regolare rendicontazione finanziaria delle opere.

Il quadro complessivo evidenzia, pertanto, un avanzamento significativo del programma, con la quasi totalità degli interventi destinata a conseguire il Target entro il mese di agosto e il completamento delle residue opere entro la fine dell'anno, in coerenza con la programmazione regionale e con gli obiettivi di rafforzamento dell'assistenza territoriale.

La Regione Campania ha regolarmente assicurato, per ciascuna finestra di rendicontazione prevista dal PNRR, la trasmissione della documentazione necessaria al conseguimento dei Target progressivamente maturati.

Le attività di certificazione sono state svolte in conformità alle procedure definite dal Ministero della Salute, mediante acquisizione della documentazione amministrativa, tecnica e delle attestazioni degli Esperti Indipendenti previste dalla normativa di riferimento.

Le residue attività riguardano esclusivamente gli interventi il cui completamento è programmato nelle successive finestre temporali e per i quali la documentazione sarà trasmessa al momento del raggiungimento dei relativi Target, secondo il cronoprogramma condiviso con le Aziende Sanitarie.

Non si rilevano, allo stato attuale, criticità tali da compromettere il completamento del programma regionale; le attività ancora in corso sono riconducibili esclusivamente al fisiologico avanzamento dei lavori e al completamento degli adempimenti documentali connessi agli interventi non ancora ultimati.

Con particolare riferimento all'organizzazione sanitaria e al *“il livello di copertura del fabbisogno di personale previsto per le Case della Comunità, con particolare riferimento a medici, specialisti ambulatoriali, infermieri di famiglia e di comunità, operatori sociosanitari e personale amministrativo”*, si rappresentano i seguenti elementi istruttori.

In via preliminare, si evidenzia che, con deliberazione della Giunta regionale della Campania n. 190/2023, è stata adottata la metodologia per la determinazione del fabbisogno di personale degli Enti del Servizio sanitario regionale. Nell'allegato disciplinare alla predetta deliberazione sono stati, altresì, espressamente considerati i *“Nuovi modelli e standard per lo sviluppo dell'assistenza territoriale nel Servizio sanitario nazionale”*, approvati con D.M. 77/2022.

In attuazione della richiamata cornice programmatica, con successivi provvedimenti giuntali sono stati approvati i Piani triennali dei fabbisogni di personale delle sette Aziende sanitarie locali, nei quali risulta ricompreso anche il fabbisogno riferito alle strutture territoriali previste dal D.M. 77/2022, ivi comprese le Case della Comunità.

Si precisa, inoltre, che il Piano triennale dei fabbisogni di personale costituisce documento programmatico soggetto ad aggiornamento annuale. Allo stato, tutte le Aziende Sanitarie Locali risultano dotate di PTFP 2024/2026 regolarmente approvato; sono, altresì, in corso le istruttorie relative ai PTFP 2025/2027, ad eccezione del PTFP 2025/2027 dell'ASL Avellino, già approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 396 del 23 luglio 2026.

Con riferimento alla specifica figura dell'infermiere di famiglia e di comunità, si rappresenta che la Regione Campania, d'intesa con le Università campane e con le Aziende Sanitarie Locali, ha promosso e concluso percorsi formativi che hanno interessato circa 160 unità di personale infermieristico già dipendente delle Aziende Sanitarie Locali. Inoltre nel mese di settembre 2026 è prevista la conclusione di ulteriori percorsi formativi riguardanti circa 130 unità, per un totale complessivo di circa 290 infermieri di famiglia e di comunità formati nell'ambito del Servizio Sanitario Regionale Campano.

Per quanto attiene agli operatori sociosanitari, nelle more della definizione della procedura concorsuale unica regionale, le Aziende sanitarie locali hanno adottato le misure organizzative ritenute necessarie, anche mediante riallocazione di personale già in servizio ovvero attraverso l'indizione di avvisi a tempo determinato, al fine di assicurare la progressiva copertura dei fabbisogni assistenziali.

Da ultimo, si rappresenta che è in corso l'istruttoria finalizzata all'adozione del provvedimento giuntale di indizione del concorso unico regionale per infermieri di famiglia e di comunità, volto al reclutamento delle unità necessarie al progressivo raggiungimento dello standard nazionale, pari a 1.876 infermieri di famiglia e di comunità.

Il Dirigente di Settore
Attuazione Opere Pubbliche
e Interventi Strategici
Ing. Roberta Santaniello

Il Dirigente del Settore
Controllo di Gestione del SSR
Dott. Gaetano Patrone

Il Direttore Generale
Tutela della Salute
Dott. Ugo Trama